



# Kissed

Subaqueo



Edizioni

**Giuseppe Pica**

**COLLANA E-COMICS**

**EDIZIONI SUBAQUEO**

[ Associazione Culturale Subaqueo ]

<http://www.cartaignenicaweb.it>

# **KISSED**

**testi e disegni di  
Giuseppe Pica**

prima pubblicazione 2006

*Tutti i diritti riservati.*

*Il materiale contenuto in questo e-book non può essere  
riprodotto né diffuso senza l'espresso consenso dell'autore.*

Ricordo ancora la prima volta che lo vidi.

Era estate.



# KISSED

TESTI E DISEGNI: GIUSEPPE PICA + GI.PICA@LIBERO.IT

Sole, caldo e tanto, troppo tempo da impiegare.

Eppure, il tempo sembrava non bastare mai per chi, come me, scappava da una realtà ipocrita e borghese.

Di compiti e lavoretti di casa, manco a parlarne. E lo sapevo, sì, che stavo facendo qualcosa di male...

Che andavo contro le regole.



E proprio nel momento preciso in cui la consapevolezza fu più forte, lui arrivò.



Cosa fosse non lo sapevo ancora. Ero solo un bambino, in fondo, ma un bambino diverso, finalmente consapevole della differenza tra bene e male.

Stavo scoprendo, forse per la prima volta, il piacere di fare qualcosa di vietato. E perciò bellissimo.

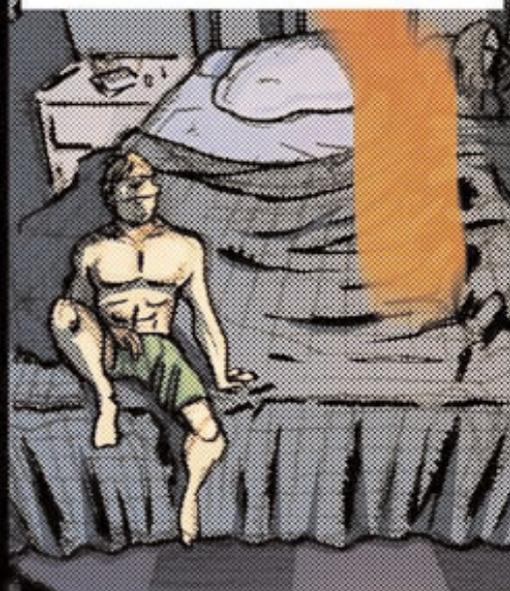


La seconda volta che lo vidi fu a 17 anni, avevo appena fatto sesso per la prima volta.



Una cosa molto agognata, ricca di voglia e di trasgressione, di sensi di colpa e di paura.

Apparì all'improvviso, ancora sfocato ma più definito rispetto alla prima volta. E la sua bellezza mi aprì la mente.



Finalmente avevo capito come fare a rivederlo.

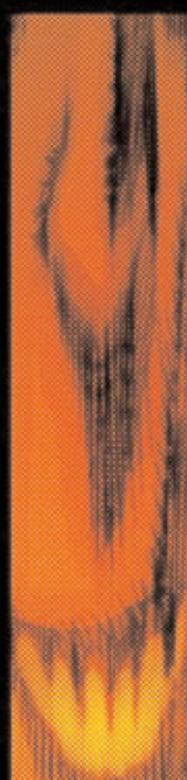
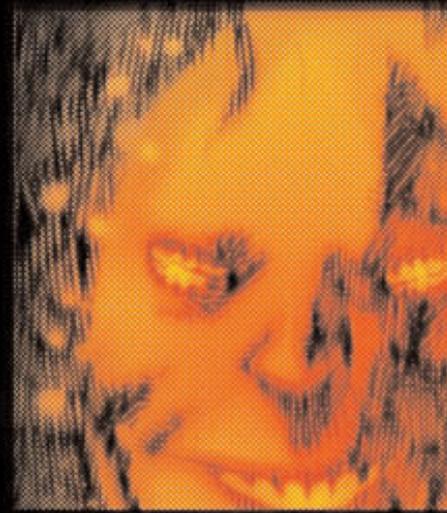


Cominciasti così una nuova vita, spericolata, ai limiti, sull'orlo di una disperazione compensata solo dal fatto che, alla fine, "lui" si sarebbe fatto vedere.



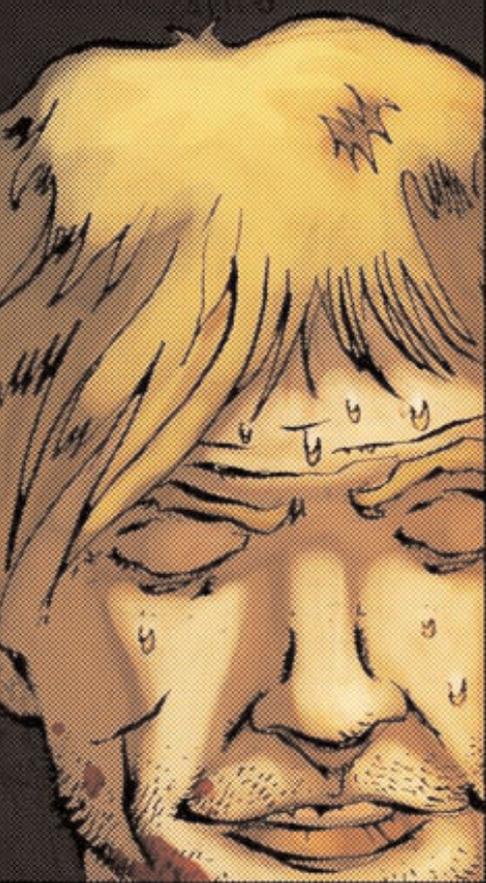
Più osavo, meglio lo vedevo. Più lo vedevo, più volevo rivederlo.

Ma ancora non bastava.



E capii cosa fare.

E lo feci.



E lo vidi.



Eccoti,  
finalmente.

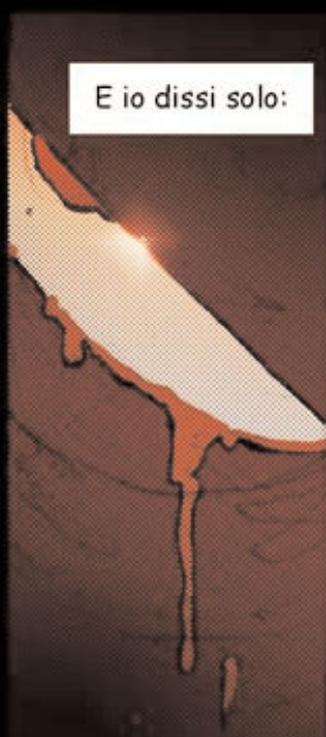


E'... E' tutta  
la vita che ti  
aspetto... Parla,  
ti prego... Dimmi  
chi sei...



E lui parlò, direttamente nella mia mente.  
Parlò e parlò e parlò. E alla fine, domandò.

E io dissi solo:



Sì.



Ora, non pretendo che tu faccia altrettanto, ma se hai fatto tanto per incontrarmi fregandotene del sangue, dell'ipocrisia, dell'astensione, vuol dire che anche tu, come me allora e come tanti altri prima, vuoi sapere.

E allora ascoltami, ascoltami bene.

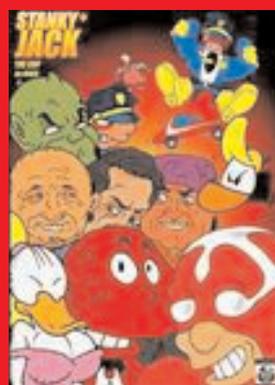
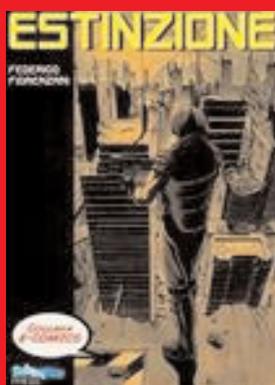
E' a te che parlo, come nessuno ha mai parlato prima.

Ascoltami.

Ascoltami.

FINE

# DELLA STESSA COLLANA:



LI PUOI TROVARE NELLA LIBRERIA DIGITALE DI

**CARTAIGIENICAWEB.it**

**SEZIONE FUMETTI**

